

COMUNE DI ACI CASTELLO

Libero Consorzio di Catania

V^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE Urbanistica – Edilizia Priv. - Territorio – Demanio

VERBALE N° 5 DEL 15.09.2014

Convocazione prot. n.0016419 del 08.09.2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 15 del mese di settembre alle ore 08:30 presso la sede Comunale di Aci Castello si è convocata la V^A Commissione Consiliare Permanente "Urbanistica-Edilizia Priv.-Territorio-Demanio" per trattare il seguente O.d.G.:

1. Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti.
2. Verifica e proposta di modifica del regolamento edilizio e delle altre disposizioni collegate
3. Ricognizione dei beni demaniali, dello stato e utilizzo degli stessi
4. Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i Sig.ri Consiglieri :

- | | | |
|---------------------|-------------|-------------|
| 1. Romeo Sebastiano | PRESIDENTE | (Presente) |
| 2. Guarnera Antonio | Vice Pres. | (Presente) |
| 3. Cali Marco | Componente | (Presente) |
| 4. Conti Mario | Componente | (Assente) |
| 5. Tosto Salvatore | Componente | (Presente) |
| 6. Marino Maurizio | sost. Conti | (Presente) |

Svolge la funzione di Segretario il Dr. A. Quattrocchi.

La seduta è presieduta dal consigliere Romeo Sebastiano.

Alle ore 09:00, il Presidente constatato il numero legale dei componenti apre la seduta.

Si passa al 1° punto all'o.d.g.

Si legge integralmente e si approva il verbale n.4 del 02.09.2014.

E' presente l'architetto Marano dell'ufficio tecnico comunale che viene ringraziato dalla commissione per la sua presenza in commissione.

Si passa al 2° punto all'o.d.g.

La commissione chiede all'architetto notizie sul regolamento delle verande ed in particolare su alcuni punti di conflitto tra le norme regionali e il regolamento comunale. Il Presidente chiede se l'eliminazione del comma che tratta il divieto di visibilità di verande da spazi o vie pubbliche possa comportare uno stravolgimento in senso negativo del nostro territorio. L'architetto risponde che in origine la prassi costituiva un problema soprattutto per uso di materiali incongrui per l'aspetto paesaggistico. Oggi con i nuovi materiali è possibile mantenere adeguati livelli di decoro a condizione che dette strutture vengano armonizzate all'interno del contesto complessivo dell'edificio e dei dintorni. Il consigliere Guarnera chiede se, eliminando le restrizioni, noi possiamo dal punto di vista amministrativo, stabilire il tipo di materiale da usare, indipendentemente dal parere della sovrintendenza. L'architetto risponde che è necessario predisporre un regolamento che abbia la capacità di non sovrapporsi e non mettersi in contrasto con quelle che sono le linee guida e competenze della sovrintendenza. Quindi un "Regolamento Condiviso" nel quale dovrebbero

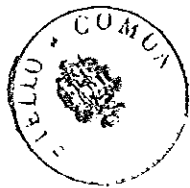
essere indicate i casi di esclusione del nulla osta della sovrintendenza per opere prive di impatto paesaggistico. Il Presidente, sentito le dichiarazioni dell'architetto Marano, chiede ai commissari se si è d'accordo in una proposta di nuova regolamentazione urbanistica riguardante la collocazione di tettoie e verande (strutture precarie) nelle aree pubbliche e private ricadenti nelle Z.T.O. "A"; "B"; "C"; "D"; "E"; "AL" del P.R.G..

Il consigliere Guarnera ritiene che sia giusto affrontare il problema una volta per tutte la cui regolamentazione, dal punto di vista fiscale e di zonizzazione, è stata affrontata già nella precedente amministrazione con riferimento all'art.3 del regolamento COSAP e alla necessità di coordinare questo nuovo regolamento che interverrà sotto l'aspetto puramente urbanistico con il regolamento COSAP. Particolare attenzione, secondo Guarnera, dovrà essere posta sulle norme transitorie di applicazione, visto lo stato odierno, al fine di rendere cogente l'applicazione delle norme che verranno approvate.

Il Presidente, constatata l'unanimità espressa dai commissari nel percorso da intraprendere, da copia di una bozza del regolamento invitandoli ad una scrupolosa analisi per un parere definitivo. Si rimanda alla prossima seduta che si terrà martedì 23.09.2014 alle ore 15:30.

I lavori si chiudono alle ore 10:45.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

